

CORSO DI STORIA DELLA FILOSOFIA
CONTEMPORANEA

Prof. Nicola Simonetti
Docente Liceale di Filosofia e Scienze Umane
Dottore di Ricerca in Scienze Cognitive
Università di Siena 1240
E-mail: simonettin@libero.it
<http://simonettin.wix.com/supervenience>
<http://unisi.academia.edu/NicolaSimonetti>

I INCONTRO: L'IDEALISMO TEDESCO. FICHTE, SCHELLING, HEGEL

FICHTE e la fondazione dell'Idealismo. L' Io Infinito e i principi della "Dottrina della scienza". SCHELLING e l'Assoluto come Indifferenza di Natura e Spirito. L'influenza della scienza Ottocentesca. Filosofia della Natura e Filosofia dello Spirito. HEGEL. Il giovane Hegel; i capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia; Idea, Natura e Spirito. Le partizioni della filosofia; la Dialettica; la critica alle filosofie precedenti: Hegel e Kant, Hegel e i romantici, Hegel e Fichte, Hegel e Schelling; la *Fenomenologia dello Spirito*; la logica; la filosofia della Natura; la filosofia dello Spirito; la filosofia della storia.

II INCONTRO: DALL'IDEALE AL MATERIALE: MARX

MARX. La critica al "misticismo logico" di Hegel; la critica del liberalismo, dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; l'interpretazione della religione in chiave sociale; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; merce, lavoro e valore; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; il comunismo.

III INCONTRO: LA CRITICA DELLA RAZIONALITA' E IL VITALISMO: SCHOPENHAUER E NIETZSCHE

SCHOPENHAUER. Il rifiuto dell'idealismo e l'interesse per il pensiero orientale; il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"; la "volontà di vivere"; il pessimismo cosmico; le vie di liberazione dal dolore. NIETZSCHE. Nietzsche e Schopenhauer; il "dionisiaco" e l'"apollineo" come categorie interpretative del mondo greco; l'accettazione della vita; la critica della morale e la trasvalutazione dei valori; la critica al positivismo; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche; la "morte di Dio" e l'avvento del "superuomo"; il problema del nichilismo e del suo superamento; l'eterno ritorno; il "superuomo" e la "volontà di potenza".

IV INCONTRO: FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA. Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi; la realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso; la scomposizione psicanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la religione e la civiltà.

V INCONTRO: L'ESISTENZIALISMO E LA FENOMENOLOGIA. KIERKEGAARD E

HUSSERL

KIERKEGAARD. L'impianto anti-idealistico del filosofare kierkegaardiano; l'esistenza come possibilità e fede; la verità del "singolo": il rifiuto dell'hegelismo e l'"infinita differenza qualitativa" fra l'uomo e Dio; gli stadi dell'esistenza; il sentimento del possibile: l'angoscia; disperazione e fede. HUSSERL E LA FENOMENOLOGIA. Caratteri della fenomenologia; HUSSERL: l'atteggiamento fenomenologico; l'intenzionalità e l'io; *La crisi delle scienze europee*.

VI INCONTRO: LA FILOSOFIA TRA ANALISI DEL LINGUAGGIO ED EPISTEMOLOGIA

WITTGENSTEIN. Il *Tractatus Logico-Philosophicus*. La filosofia come critica del linguaggio; la formazione intellettuale di Wittgenstein; forma e contenuto del *Tractatus*; il mondo e il linguaggio; l'ontologia di Wittgenstein: la totalità dei fatti; la teoria raffigurativa del linguaggio; l'identità di forma tra immagine e mondo. *Wittgenstein: la teoria della proposizione*. Nome e proposizione, significato e senso; la corrispondenza tra piano linguistico e piano ontologico; il problema dell'"atomismo logico" di Russell; la forma generale della proposizione; il dicibile e l'indicibile. *Wittgenstein: dal Tractatus alle Ricerche*. I limiti del *Tractatus* e la nuova concezione del linguaggio; il rifiuto dell'atomismo logico; la pluralità del linguaggio e le sue funzioni; giochi linguistici e forme di vita; la filosofia come terapia delle malattie del linguaggio. L'EMPIRISMO LOGICO. *La concezione logica del mondo*. Una visione scientifica del mondo: il Circolo di Vienna, il programma dell'empirismo logico; l'istanza antimetafisica; il criterio di demarcazione tra metafisica e scienza; l'analisi logica del linguaggio; il criterio di significanza empirica; il principio di verificaione; la non-significanza delle proposizioni senza base empirica; le leggi scientifiche come regole per la ricerca. POPPER e il falsificazionismo come principio di demarcazione tra Scienza e Metafisica.